



## COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66 - 24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

Codice Ente 10007

#### DELIBERAZIONE N. 54 del 19/12/2013

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione, seduta PUBBLICA

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SULLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 9 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno DUEMILATREDICI, addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 20.30, in Almenno San Bartolomeo, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BRIOSCHI Gianbattista	SI		10	LOCATELLI Roberto Jones	SI	
2	FRIGENI Alessandro		SI	11	ROTINI Alberto	SI	
3	TODESCHINI Massimo	SI		12	ROTA Maria Ester		SI
4	PESENTI Daniela	SI		13	RAVASIO Alice		SI
5	ROTA Francesco	SI		14	NATALI Giacomo	SI	
6	DONADONI Marco	SI		15	LOCATELLI Alessandra	SI	
7	GHISLENI Nilo	SI		16	GUAZZATO Mauro		SI
8	BONANOMI Luigi Angelo	SI		17	TORRI Stefano	SI	
9	SALVI Milena	SI					
PRESENTI: 13				ASSENTI: 4			

Partecipa Il Segretario Comunale **Lavore dott. Daniele**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **Brioschi Gianbattista**, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SULLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 9  
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - APPROVAZIONE  
DEFINITIVA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

E' presente l'Assessore esterno Roda Alberto.

Il Segretario comunale ricorda il contenuto dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 circa il comportamento degli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni. In particolare il Segretario comunale evoca il contenuto del comma 4 a norma del quale gli amministratori, nel caso di pianificazione di strumenti urbanistici, allorchè vi sia una correlazione immediata e diretta tra il contenuto del piano e specifici interessi degli amministratori stessi o di loro parenti o affini fino al 4° grado, hanno l'obbligo di allontanarsi dalla seduta e di non partecipare alla votazione (art. 78, comma 2).

Accertato che non risultano casi di incompatibilità.

Il Sindaco-Presidente chiede di ammettere ed esaminare anche le osservazioni pervenute fuori termine e il Consiglio comunale, con votazione unanime espressa per alzata di mano, esprime il proprio parere favorevole.

Partecipa alla seduta l'ing. Marcello Fiorina, redattore della variante, per l'illustrazione della stessa.

\*\*\*\*\*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 19 del 09/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, di adozione la variante n. 9 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente redatta dall'Arch. Lucio Fiorina e l'Ing. Marcello Fiorina, costituita dagli elaborati tecnico-grafici di seguito riportati e che sono depositati presso l'Ufficio Tecnico:

a. DOCUMENTO DI PIANO:

- Tav. 0: Relazione di variante;
- Tav. 1A: Indicazioni del P.T.R.;
- Tav. 2A: Rete Ecologica Regionale;
- Tav. 3A: Carta dei vincoli;
- Tav. 4A: Carta condivisa del paesaggio;
- Tav. 5A: Estratti – Criteri di attuazione vigenti, criteri di attuazione di variante, schede ambiti di trasformazione;

b. PIANO DEI SERVIZI:

- Tav. 1B: Estratti – Carta di analisi e progetto dei servizi vigente;
- Tav. 2B: Estratti – Carta di analisi e progetto dei servizi di variante;
- Tav. 3B: Estratti - NTA. vigenti – NTA di variante.

c. PIANO DELLE REGOLE:

- Tav. 1C: Estratti – carta delle disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate vigente;
- Tav. 2C: Estratti – carta delle disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate di variante;

- Tav. 3C: Estratti - NTA. vigenti – NTA di variante;
- d. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:
- Rapporto Ambientale;
  - Sintesi non tecnica;
  - Dichiarazione di sintesi.
- e. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di asseverazione della congruenza delle previsioni della variante n. 9 al PGT alle classi di fattibilità geologica e di amplificazione sismica dello Studio Geologico del territorio comunale.

PRESO ATTO che:

- la deliberazione consiliare n. 19 del 09/07/2013, con i relativi allegati, è stata depositata presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31/07/2013, data di affissione all'Albo pretorio del relativo avviso;
- si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito su un quotidiano di interesse locale e precisamente su "L'Eco di Bergamo" del 31/07/2013;
- si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) n. 31 del 31/07/2013 Serie Inserzione e Concorsi;

DATO ATTO che nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione di cui sopra, e quindi entro il 28/09/2013, sono pervenute n. 2 osservazioni alla variante n. 9 al PGT vigente fra cui il parere dell'ARPA di Bergamo del 25/09/2011 pervenuto il 27/09/2013 prot. n. 9765, mentre successivamente al termine di cui sopra sono pervenute n. 3 osservazioni fra cui il parere del Dipartimento di Prevenzione Medico, Settore di prevenzione dell'A.S.L. di Bonate Sotto, pervenuto il 09/10/2013 prot. n. 10164;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 450 del 02/12/2013 con la quale si esprime parere di compatibilità al P.T.C.P. della variante n. 9 al PGT vigente subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- per l'ambito AT3, ricadente parzialmente sotto la disciplina dell'art. 58 delle NdA del PTCP, qualsiasi tipo di attività o di intervento dovrà avvenire nel massimo rispetto della naturalità e degli aspetti paesaggistici; inoltre dovranno essere valorizzati i percorsi, gli insediamenti e gli edifici storici nonché gli elementi di particolare interesse ambientale (art. 58 delle NdA del PTCP);
- su parere di TEB - Tramvie Elettriche Bergamasche nelle tavole di Piano della Variante al PGT dovrà essere inserito il corridoio tramviario per una larghezza di almeno 20 m. per tutta la lunghezza del tracciato, in analogia a quanto previsto all'art. 81, c. 6 delle NTA del PTCP. Eventuali variazioni di tracciato potranno essere individuate previa concertazione con TEB e con i comuni contermini;
- su parere del Settore Viabilità – Servizio Infrastrutture nella tavola di Piano e dei vincoli dovrà essere inserita la fascia di rispetto lungo la SP n. 172 (strada locale ctg. F, 20 mt. ), nei tratti esterni al centro abitato;
- su parere del Settore Ambiente – Servizio Rifiuti si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi;

- in mancanza di uno studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che non sarà possibile attivare medie distribuzioni di dimensioni superiori ai 300 mq.

DATO atto che in data 13/12/2013 prot. n. 12675 i professionisti incaricati della redazione della variante in oggetto hanno depositato le controdeduzioni alle osservazioni presentate ed alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 450 del 02/12/2013;

ESAMINATA l'osservazione n. 1 presentata in data 10/09/2013 prot. n. 9153 con la seguente modalità:

- breve illustrazione dell'osservazione;
- lettura delle controdeduzioni redatte dai professionisti incaricati che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Sindaco Presidente pone ai voti la proposta di accoglimento parziale dell'osservazione con le motivazioni meglio illustrate nella scheda di controdeduzioni allegata;
- l'esito della votazione è il seguente:
- consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13, favorevoli n. 13 (unanimità), contrari n. ==, astenuti n. ==;
- l'osservazione viene accolta in parte;

ESAMINATA l'osservazione n. 2 presentata in data 17/10/2013 prot. n. 10501 con la seguente modalità:

- breve illustrazione dell'osservazione;
- lettura delle controdeduzioni redatte dai professionisti incaricati che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Sindaco Presidente pone ai voti la proposta di non accoglimento dell'osservazione con le motivazioni meglio illustrate nella scheda di controdeduzioni allegata;
- l'esito della votazione è il seguente:
- Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13, favorevoli n. 13 (unanimità), contrari n. ==, astenuti n. ==,
- l'osservazione non viene accolta;

ESAMINATA l'osservazione n. 3 presentata in data 23/11/2013 prot. n. 11957 con la seguente modalità:

- breve illustrazione dell'osservazione;
- lettura delle controdeduzioni redatte dai professionisti incaricati che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Sindaco Presidente pone ai voti la proposta di non accoglimento dell'osservazione con le motivazioni meglio illustrate nella scheda di controdeduzioni allegata;
- il Consigliere Natali Giacomo segnala, a futura memoria, che detto non accoglimento, produrrà criticità;
- l'esito della votazione è il seguente:
- Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13, favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Natali Giacomo e Locatelli Alessandra), astenuti n. ==,
- l'osservazione non viene accolta;

ESAMINATA l'osservazione articolata in n. 12 punti contenuta nel parere dell'ARPA di Bergamo del 27/09/2013 prot. n. 9765 con la seguente modalità:

- breve illustrazione dell'osservazione;

- lettura di tutte le controdeduzioni, punto per punto, redatte dai professionisti incaricati che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Sindaco Presidente pone ai voti la proposta di accoglimento parziale dell'osservazione con le motivazioni meglio illustrate nella scheda di controdeduzioni allegata;
- l'esito della votazione è il seguente:
  - controdeduzioni n. 6 e n. 11:  
Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13, favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Natali Giacomo, Locatelli Alessandra, Torri Stefano), astenuti n. ==;
  - tutte le altre controdeduzioni:  
Consiglieri presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 13 (unanimità), contrari n. ==, astenuti n. ==;
- l'osservazione viene accolta in parte;

LETTA l'osservazione dell'ASL di Bonate Sotto del 09/10/2013 prot. n. 10164, i Consiglieri prendono atto del parere favorevole;

ESAMINATA l'osservazione costituita dalle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 450 del 02/12/2013 con la seguente modalità:

- breve illustrazione dell'osservazione;
- lettura delle controdeduzioni redatte dai professionisti incaricati che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Sindaco Presidente pone ai voti la proposta di accoglimento dell'osservazione con le motivazioni meglio illustrate nella scheda di controdeduzioni allegata;
- l'esito della votazione è il seguente:
  - Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13, favorevoli n. 13 (unanimità), contrari n. ==, astenuti n. ==;
- l'osservazione viene accolta;

DATO ATTO che:

- la variante n. 9 è stata assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS e con provvedimento in data 27/06/2013 l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente ha espresso parere motivato favorevole alla compatibilità ambientale della variante n. 9 al PGT;
- le osservazioni accolte, sia integralmente che in parte, non producono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale;
- con provvedimento in data 12/12/2013 l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente ha espresso parere motivato finale favorevole alla compatibilità ambientale della variante n. 9 al PGT;

VISTI i seguenti elaborati tecnici integrativi richiesti dalla Provincia di Bergamo per la verifica di compatibilità al P.T.C.P. e la tavola di individuazione delle osservazioni presentate, i quali hanno carattere illustrativo e non prescrittivo:

- INT 1 – Carta riassuntiva degli ambiti di variante;
- INT 2 – Sovrapposizione ambiti di variante con P.T.C.P.;
- Tav. 2C oss – Individuazione osservazioni pervenute;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che si allega al presente atto, nel quale si attesta che la presente deliberazione non determina effetti diretti e indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente in quanto gli stessi sono demandati all'approvazione dei Piani Attuativi per l'attuazione dei nuovi Ambiti di Trasformazione Residenziale

(ATR) e delle convenzioni per l'edificazione con permesso di costruire convenzionato nelle nuove zone B4-spec;

VISTE:

- la Legge n.1150 del 17/08/1942;
- la Legge n.457/1978;
- la Legge Regionale n. 12/2005;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO il vigente statuto comunale;

SENTITA la dichiarazione di voto contraria del Consigliere Natali Giacomo sull'impianto complessivo della variante, pur confermando il voto favorevole per le controdeduzioni in tal senso votate;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Natali Giacomo, Locatelli Alessandra, Torri Stefano), astenuti n. ==, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei risultati delle votazioni effettuate, come indicato in narrativa, sulle n. 5 osservazioni presentate e sulle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 450 del 02/12/2013;
- 2) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, la variante n. 9 al PGT vigente costituita dagli elaborati tecnico-grafici di seguito riportati e che sono depositati presso l'Ufficio Tecnico:
  - a. DOCUMENTO DI PIANO:
    - Tav. 0: Relazione di variante;
    - Tav. 1A: Indicazioni del P.T.R.;
    - Tav. 2A: Rete Ecologica Regionale;
    - Tav. 3A: Carta dei vincoli;
    - Tav. 4A: Carta condivisa del paesaggio;
    - Tav. 5A: Estratti – Criteri di attuazione vigenti, criteri di attuazione di variante, schede ambiti di trasformazione;
  - b. PIANO DEI SERVIZI:
    - Tav. 1B: Estratti – Carta di analisi e progetto dei servizi vigente;
    - Tav. 2B: Estratti – Carta di analisi e progetto dei servizi di variante;
    - Tav. 3B: Estratti - NTA. vigenti – NTA di variante.
  - c. PIANO DELLE REGOLE:
    - Tav. 1C: Estratti – carta delle disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate vigente;
    - Tav. 2C: Estratti – carta delle disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate di variante;
    - Tav. 3C: Estratti - NTA. vigenti – NTA di variante;
  - d. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:
    - Rapporto Ambientale;



**COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO**

Via IV Novembre, 66

24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

C.F. 00334080165

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONI SULLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE N. 9 AL  
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE –  
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

---

**AREA TECNICA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

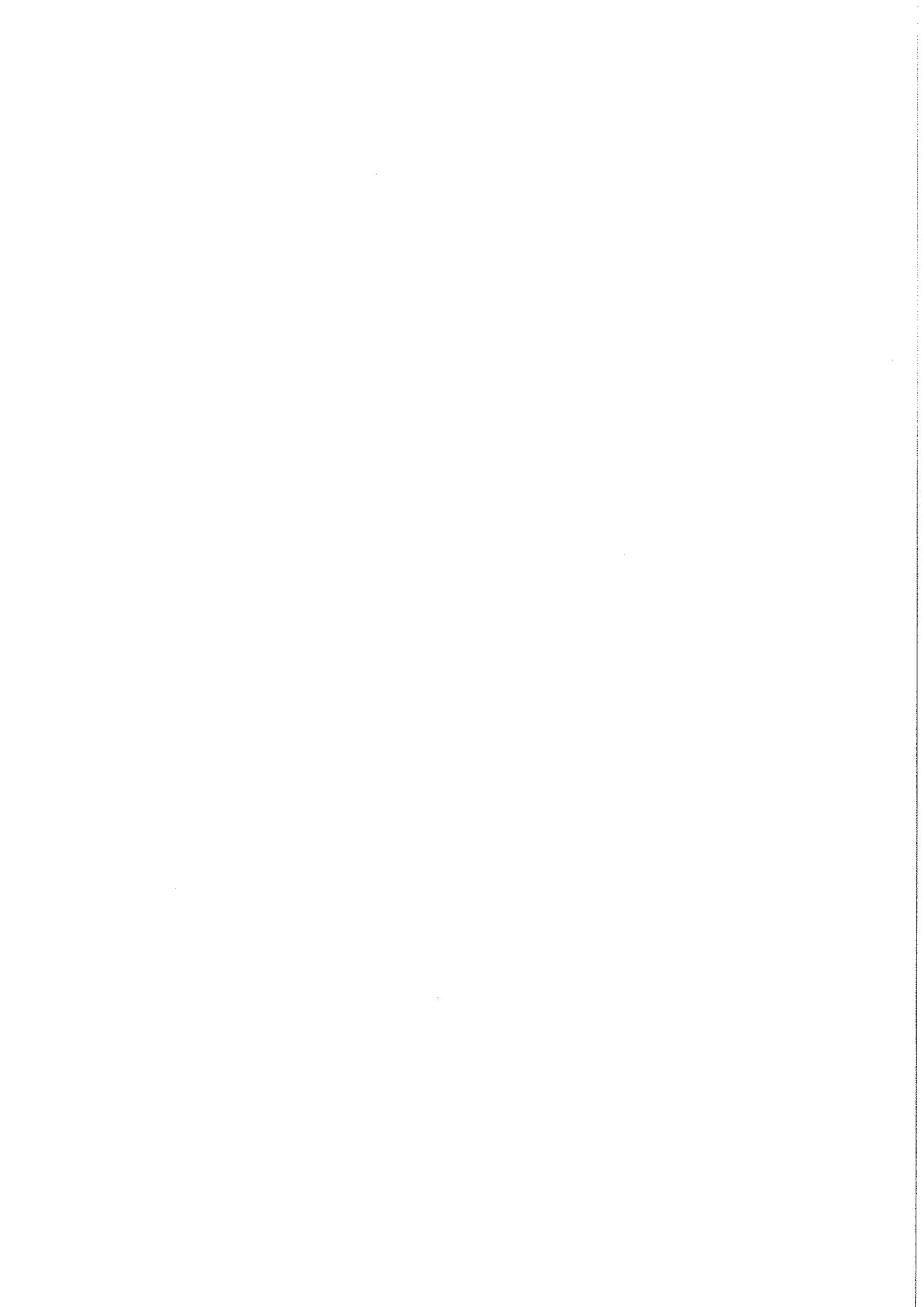
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D. Lgs 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, dando atto che la presente deliberazione non determina effetti diretti ed indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente in quanto gli stessi sono demandati all'approvazione dei Piani Attuativi per l'attuazione dei nuovi Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR) e delle convenzioni per l'edificazione con permesso di costruire convenzionato nelle nuove zone B4-spec.

Almenno San Bartolomeo, li 19 dicembre 2013



**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**Maggioni ing. Loris**







<b>OSSERVAZIONE</b>	<b>1</b>
---------------------	----------

**LOCALITA'**

AMBITO 13 - CAROSSO

**OSSERVANTI:**

BALDI VALERIO EGIDIO, RUGGERI RAFFAELLA

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

L'osservante fa presente che a seguito della concordata cessione di parte della proprietà per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale comunale, ha perso area sfruttabile ai fini edificatori. Pertanto chiede che l'area edificabile definita con la zona B3 spec 14 venga ampliata verso sud, o in alternativa venga incrementato l'indice di edificabilità fondiaria.

**CONTRODEDUZIONE: ACCOLTA IN PARTE**

L'osservazione è pertinente e viene accolta, prescrivendo per l'area in oggetto una volumetria definita di complessivi 2.000 mc., mentre non si accoglie la richiesta di ampliamento dell'area edificabile verso sud in quanto ritenuto non opportuno, al fine di evitare un'eccessiva vicinanza delle abitazioni ad una struttura per l'allevamento di bestiame.

**OSSERVAZIONE****2****LOCALITA'**

AMBITO 10 - CAROSSO

**OSSERVANTI:**

ROTA SCALABRINI GIUSEPPE

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

L'osservante chiede di ricomprendere all'interno della normativa definita dalla zona a verde privato speciale n. 1, anche un'ulteriore porzione di proprietà.

**CONTRODEDUZIONE: NON ACCOLTA**

L'osservazione non è tecnicamente accoglibile in quanto ha per oggetto una porzione di area esterna agli ambiti di variante e quindi non modificabile con la presente procedura.

**OSSERVAZIONE**

**3**

**LOCALITA'**

AMBITO 13 - CAROSSO

**OSSERVANTI:**

CASTELLI MURIEL

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

L'osservante intende segnalare all'Amministrazione Comunale la criticità riscontrabile nell'individuare nuove aree edificabili a destinazione residenziale in prossimità della propria azienda agricola di allevamento operante da parecchi anni.

**CONTRODEDUZIONE: NON ACCOLTA**

L'osservazione è pertinente. Tuttavia si rappresenta che l'Amministrazione Comunale, conscia della problematica rilevata, ha definito i nuovi ambiti edificabili nel rispetto del regolamento locale d'igiene in vigore.

**PARERE**

**ARPA**

**LOCALITA'**

VARIE

**OSSERVANTI:**

ARPA

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

Parere articolato:

- 1) Rendere vincolante l'assenso scritto da parte di tutti gli enti gestori della rete idrica e fognaria per l'approvazione dei piani attuativi definiti dagli ambiti di trasformazione.
- 2) Rendere obbligatorio e non indicativo il recupero delle acque meteoriche delle coperture in tutti gli ambiti di trasformazione.
- 3) Si contesta l'incremento di consumo di suolo in assenza di un'effettiva analisi che ne dimostri la necessità urbanistica. Eliminare le nuove espansioni
- 4) Si chiede di rappresentare in cartografia le zone di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile
- 5) Si rammenta l'importanza dell'individuazione delle distanze di prima approssimazione (DPA) per gli elettrodotti a tutela dell'esposizione della popolazione dalle onde elettromagnetiche.
- 6) Prevedere norme tecniche a tutela delle distanze tra allevamenti ed abitazioni, come suggerito dal decreto del direttore generale n. 20109 del 29/12/2005
- 7) Nuovi ambiti di trasformazione: evitare di incrementare il consumo di suolo- eliminarli
- 8) Negli ambiti ATR18, ATR19 AT3 prevedere: un'elevata dotazione di verde all'interno degli ambiti al fine di renderli più permeabili possibile nei confronti di flora e fauna; Le opere a verde da realizzare dovranno essere eseguite con essenze autoctone ed ecologicamente idonee al sito; progettare, se necessarie fasce di mitigazione di ampiezza adeguata costituite da alberi ed arbusti di diversa specie in grado di svolgere un'effettiva funzione ecologica e paesaggistica; prevedere/incentivare la realizzazione di tetti verdi; prevedere accorgimenti costruttivi che riducano l'impatto sulla fauna (recinzioni rialzate, illuminazione esterna ridotta, impiego di arbusti con frutti appetiti dalla fauna)
- 9) Stralciare le previsioni dell'ATR16 in quanto residenziale ma limitrofo ad ambiti produttivi.
- 10) L'ambito 7 è attraversato da una linea elettrica. L'incremento degli indici edificatori previsti complicherà la situazione rendendo più difficile il rispetto sulla normativa relativa ai campi elettromagnetici
- 11) Ambito 13. Stralciare le previsioni edificatorie per la vicinanza ad un allevamento e relativa concimaia e per il rispetto di un possibile corridoio ecologico lungo la via Longoni.
- 12) Verificare l'adeguatezza del Piano dei Servizi ai disposti normativi del DM 144/68 per la parte ritenuta ancora in essere in quanto non modificabile dalla L.R. 12/2005.

#### CONTRODEDUZIONE: ACCOLTA IN PARTE

- 1) L'osservazione è pertinente e viene accolta integrando i Criteri di Attuazione.
- 2) Non accolta perché non pertinente. L'art. 11 dei criteri di attuazione già prevede l'obbligatorietà richiesta.
- 3) Non accolta perché non pertinente. La variante non produce alcun incremento del consumo di suolo. Infatti le nuove volumetrie introdotte in azionamento concorreranno come tutte le altre in previsione, al dimensionamento di piano, ma potranno trovare attuazione soltanto entro i limiti quantitativi massimi di sviluppo complessivo già fissati dal Documento di Piano alla data di prima approvazione del PGT e non modificati dalla presente variante, proprio per garantire la qualità di uno sviluppo sostenibile.
- 4) Non accolta perché non pertinente. Le aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile sono già rappresentate nella cartografia di piano (Tav A4 fattibilità geologica per le azioni di piano)
- 5) Non accolta. Si raccoglie la raccomandazione segnalando tuttavia che la presente variante ha integrato la tavola dei vincoli proprio per l'individuazione corretta sul territorio delle DPA.
- 6) Non accolta. L'accoglimento dell'osservazione comporterebbe delle problematiche in quanto le distanze suggerite sono di molto superiori a quelle attualmente esistenti già tra allevamenti ed abitazioni presenti sul territorio comunale. Si conferma quindi la normativa vigente, e la validità dell'art. 3.10.4 el Regolamento Locale d'igiene tipo Regionale.
- 7) Non accolta. Per le motivazioni già indicate al punto 3) l'individuazione di nuovi ambiti non produce alcun incremento del consumo di suolo, restando di fatto confermata la superficie massima urbanizzabile complessiva di piano stabilita in sede di prima approvazione del PGT.
- 8) Accolta in parte. Si integrano i criteri di attuazione degli ambiti in oggetto con la seguente normativa: La progettazione degli ambiti di trasformazione dovrà garantire un'elevata dotazione di verde all'interno degli stessi al fine di renderli più permeabili possibile nei confronti di flora e fauna; Le opere a verde da realizzare dovranno essere eseguite con essenze autoctone ed ecologicamente idonee al sito; essere progettate, se necessarie, fasce di mitigazione di ampiezza adeguata costituite da alberi ed arbusti di diversa specie in grado di svolgere un'effettiva funzione ecologica e paesaggistica; prevedere/incentivare la realizzazione di tetti verdi; prevedere accorgimenti costruttivi che riducano l'impatto sulla fauna (recinzioni rialzate, illuminazione esterna ridotta, impiego di arbusti con frutti appetiti dalla fauna). La valutazione dell'idoneità di tali accorgimenti tecnici edilizi è demandata alla commissione del paesaggio, che dovrà esprimersi preliminarmente al rilascio dei relativi permessi abilitativi.
- 9) Non accolta. Tale previsione è stata desunta dal PGT vigente, che, analizzando l'ambito, l'ha previsto e considerato adeguato alla situazione di contesto, previa la realizzazione di idonee fasce filtro. Al momento quindi non appare opportuno modificare le previsioni vigenti.
- 10) Non accolta. Si prende tuttavia atto della segnalazione. Sarà comunque cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, verificare in ogni caso l'assoluto rispetto della normativa in vigore.
- 11) Non accolta. La distanza tra nuova edificazione e concimaia rispetta i limiti della normativa vigente. Non si concorda inoltre con la necessità di conservare inedificata l'area per garantire un corridoio ecologico che nella realtà dei fatti non è assolutamente riscontrabile a causa delle altre edificazioni già realizzate nella zona.
- 12) La verifica delle previsioni del Piano dei Servizi ha rilevato che la dotazione delle sole aree a verde presenti e previste dal Piano dei Servizi è quasi 9 volte superiore ai minimi previsti dal citato DM. (67.000 mq. da garantire per legge contro i 587.000 mq. garantiti dal Piano dei Servizi vigente)

**PARERE**

**ASL**

**LOCALITA'**

VARIE

**OSSERVANTI:**

ASL

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

PARERE FAVOREVOLE.

**CONTRODEDUZIONE: ACCOLTA**

Si prende atto del parere favorevole

**PARERE**

**PROVINCIA**

**LOCALITA'**

VARIE

**OSSERVANTI:**

PROVINCIA

**RIASSUNTO OSSERVAZIONE:**

La Provincia esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. Per l'ambito AT3, ricadente parzialmente sotto la disciplina dell'art. 58 delle NdA del PTCP, qualsiasi tipo di attività o di intervento dovrà avvenire nel massimo rispetto della naturalità e degli aspetti paesaggistici; inoltre dovranno essere valorizzati i percorsi, gli insediamenti e gli edifici storici nonché gli elementi di particolare interesse ambientale (art. 58 delle NdA del PTCP);
2. Su parere di TEB - Tramvie Elettriche Bergamasche nelle tavole di Piano della Variante al PGT dovrà essere inserito il corridoio tramviario per una larghezza di almeno 20 m. per tutta la lunghezza del tracciato, in analogia a quanto previsto all'art. 81, c. 6 delle NTA del PTCP. Eventuali variazioni di tracciato potranno essere individuate previa concertazione con TEB e con i comuni contermini
3. Su parere del Settore Viabilità – Servizio Infrastrutture nella tavola di Piano e dei vincoli dovrà essere inserita la fascia di rispetto lungo la SP n. 172 (strada locale ctg. F, 20 mt. ), nei tratti esterni al centro abitato
4. Su parere del Settore Ambiente – Servizio Rifiuti si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi;
5. In mancanza di uno studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale, non sarà possibile attivare medie distribuzioni di dimensioni superiori ai 300 mq.

**CONTRODEDUZIONE: ACCOLTA**

- 1) Accolta integrando i criteri di attuazione con la prescrizione
- 2) Accolta. Si aggiorna la tavola A6 "Sistema della mobilità - classificazione gerarchica della viabilità" (prescrittiva) del DdP con l'introduzione della fascia di rispetto richiesta
- 3) Si rileva che tali fasce sono già riportate negli elaborati prescrittivi di PGT nella tavola A6 "Sistema della mobilità - classificazione gerarchica della viabilità"
- 4) Accolta, integrando l'art. 9 dei Criteri di Attuazione con la prescrizione dettata.
- 5) Si prende atto della prescrizione. Il comune provvederà alla redazione del piano prima dell'attivazione di nuove medie strutture dalla superficie superiore ai 300 mq..





- Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi finale.

e. ELABORATI TECNICI INTEGRATIVI:

- INT 1 – Carta riassuntiva degli ambiti di variante;
- INT 2 – Sovrapposizione ambiti di variante con P.T.C.P.;
- Tav. 2C oss – Individuazione osservazioni pervenute;

- 3) Di incaricare i professionisti redattori della variante n. 9 al PGT di aggiornare gli elaborati di variante un funzione delle determinazioni assunte con la presente deliberazione sulle osservazioni presentate e sulle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 450 del 02/12/2013;
- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa la verifica dell'adeguamento degli elaborati tecnici mediante adozione di apposita determinazione;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Natali Giacomo, Locatelli Alessandra, Torri Stefano), astenuti n. ==, espressi con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Brioschi Gianbattista

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Lavore Dott. Daniele

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno di oggi e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 27 dicembre 2013 al 11/01/2014 (Reg. Pub. n. ).

Addì, 27/12/2013

Il Segretario Comunale  
F.to Lavore dott. Daniele

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 27/12/2013



Il Segretario Comunale  
Lavore dott. Daniele

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Lavore dott. Daniele